

■ ABB Importanti commesse e un premio all'efficienza



La premiazione dell'Energy Efficiency Award

ABB Spagna ha vinto l'appalto per la fornitura di macchinari d'automazione per le unità 1 e 2 della centrale a energia solare Extresol ubicata in una riserva naturale nella provincia di Badajoz in Spagna. L'appalto comprende il sistema di controllo distribuito (DCS) e l'automazione di campo per la parabola tramite comando. L'impianto è simile al primo sistema parabolico europeo attualmente commissionato ad Andasol, sempre in Spagna. La centrale utilizza l'energia solare per generare il calore che viene convertito in elettricità. Il DCS si basa sulla piattaforma industriale IT di ABB, una delle più affidabili famiglie di controllori, interfacce di comunicazione e moduli I/O, in grado di soddisfare le maggiori esigenze dell'ultima generazione di centrali solari.

I controllori forniscono un'ampia gamma di controlli, scalabilità e opzioni di ridondanza tolleranti verso gli errori. Gli oltre 4000 segnali I/O sono interfacciati alle unità S800 di ABB, tramite comunicazioni Profibus. Ciò consente alle installazioni compatte remote e locali di venir alloggiare in cabine standard montate su rotaie, comprensive dell'intero range di tipologie I/O. Ma non finisce qui per ABB Spagna.

L'azienda ha infatti ottenuto un'ulteriore commessa per una centrale fotovoltaica da 1.1 MW a Totana in collaborazione con la società spagnola Gaia per l'intero progetto EPC. La consegna comprenderà i moduli solari, l'automazione, le attrezzature elettriche e i servizi associati alla costruzione e all'allestimento dell'impianto. Il cliente finale è BIC Infrastructure Europe e l'impianto si trova nella regione della Murcia. Il sistema di tracking verrà totalmente automatizzato con il sistema di

controllo AC500 che fa uso del collaudato algoritmo solare, mentre i dati saranno raccolti dall'AC800M di ABB. Infine cambio di area geografica per un altro ordine di rilievo. Questa volta a Ratnagiri, nello stato di Maharashtra in India, ove ABB fornirà attrezzature per la centrale JSW Energy per un valore di 74\$ milioni, al fine di potenziarne affidabilità ed efficienza. La società installerà i sistemi per gestire l'intero impianto elettrico, come pure i GIS e i trasformatori.

Lo scorso 14 maggio Giampiero Frisio, direttore generale di ABB Sace, divisione di ABB S.p.A. e Alessandro Clerici, uno dei principali esperti di ABB in tema di energia, hanno condotto una giornata dedicata all'efficienza energetica, al termine della quale sono stati consegnati gli Energy Efficiency Award. Il momento clou della giornata è stata la presentazione delle case history di Bayer Crop Science, Iveco e Tenaris Dalmine, insignite degli ABB Energy Efficiency Award per i risultati ottenuti. Le tre applicazioni hanno rispettato in pieno tutti i requisiti necessari: aver aderito al programma europeo Motor Challenge e aver ottenuto un risparmio di almeno 200 MWh nell'ambito di un progetto che prevede l'utilizzo di motori ad alta efficienza e inverter ABB.



Tecnici ABB al lavoro

■ Wittenstein Unificazione del brand

Un unico marchio nel mondo: dal 1° luglio 2008 il gruppo **Wittenstein** presenterà tutte le proprie Business Unit e le filiali internazionali, in Italia **Alpha Riduttori**, sotto il marchio Wittenstein.

Lo specialista nella tecnica di azionamento mecatronica con sede a Igersheim-Harthausen (Baden-Württemberg, Germania), prosegue così il cammino globale intrapreso nel 2001 con la fondazione della Wittenstein AG.

I prodotti oggi sono posizionati soprattutto dove sono richiesti un azionamento, un controllo e una regolazione estremamente precisi. Nella sede produttiva in Germania hanno luogo Sviluppo e Produzione di riduttori epicycloidali ad alta precisione, sistemi di trasmissione elettromeccanici completi, così come servosistemi e motori a corrente alternata. Campi di applicazione dei prodotti provenienti dalle 7 Business Unit sono, ad esempio, la robotica, le macchine utensili, il settore del packaging, dei trasporti/asservimento, le macchine per la produzione della carta e da stampa, la tecnica medica, la tecnica di azionamenti da palcoscenico e sollevamento/avanzamento, fino alla Formula 1.



Manfred Wittenstein, Presidente Wittenstein AG

In virtù della sua forza, l'azienda punta a crescere ulteriormente in nicchie come l'aeronautica e il settore aerospaziale, nella tecnologia medica, così come in applicazioni estreme. Con questa nuova strategia di unificazione del proprio brand, la società è pronta per il mercato mondiale e per le sfide del futuro. Manfred Wittenstein, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Wittenstein AG, simboleggia con il proprio nome sul mercato il concetto di massima precisione e prodotti innovativi: "Vogliamo dimostrare che dietro ogni singolo prodotto esistono un'esperienza e un lavoro di sviluppo decennali a cui si riferiscono tutte le Business Unit.

Una piattaforma di sviluppo comune riunisce infatti il nostro sapere e le nostre competenze principali. E' da questa sinergia che traggono vantaggio i nostri clienti."

Manfred Wittenstein è al tempo stesso presidente della VDMA (Verband Deutscher Maschinen und Anlagenbau - Associazione Tedesca Costruttori Macchine e Impianti) e presiede quindi ad uno dei settori industriali tedeschi di maggior spicco.

Con oltre 929.000 dipendenti e un fatturato di 195 miliardi di euro nel 2007, le aziende rappresentate da VDMA sono tra le industrie tedesche che offrono più possibilità di occupazione.

■ Elettrotec Sbarco negli Usa

Elettrotec, azienda italiana leader internazionale nella progettazione e realizzazione di apparecchi di controllo per fluidi, ha annunciato l'apertura di Elettrotec USA Incorporated a Reno, Nevada.

L'apertura al mercato americano, si inserisce nel grande progetto di internazionalizzazione che vede l'azienda milanese già presente in Australia, Cina, Russia, India e Tunisia.

"Il futuro di Elettrotec è nel mondo, in una visione senza confini. Abbiamo cominciato con l'Oriente ed ora siamo approdati in Occidente. Per noi il mercato americano ha una grande importanza, determinata sia dalla piazza di vendita, sia dall'alta tecnologia che caratterizza questo mercato. Siamo interessati più che mai ad acquisire nuova tecnologia per proporre al mercato prodotti sempre più innovativi" afferma Adriana Sartor, Amministratore Unico e continua: "L'America non è solo una grande opportunità di business, è anche un percorso obbligato: in Italia ci sono attualmente margini di crescita contenuti come settore e l'apertura a nuovi scenari è un passo irrinunciabile". Con l'apertura di Elettrotec USA Incorporated, l'azienda italiana abbraccia nuove possibilità di crescita e di affermazione world wide.

Da 30 anni la società progetta e produce apparecchi di controllo per fluidi, offrendo soluzioni tecniche innovative per equipaggiare al meglio macchine o sistemi produttivi.



Adriana Sartor, Amministratore Unico di Elettrotec

■ OICE Eletto Presidente

L'**OICE**, l'Associazione di categoria, aderente a Confindustria, che rappresenta le organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica, ha eletto il 21 maggio scorso Braccio Oddi Baglioni, nuovo Presidente. Architetto, 59 anni, titolare della Lenzi Consultant di Roma, società attiva nella progettazione di ospedali, realizzati in Italia e all'estero, Oddi Baglioni succede a Nicola Greco, che ha gestito l'associazione per cinque anni. Il neopresidente, che si occupa da più di trent'anni di progettazione nel settore pubblico, ha accumulato una grande esperienza sui meccanismi di progettazione, realizzazione e normativa. Oddi Baglioni ha affermato la propria intenzione di mettere le proprie competenze al servizio dell'Associazione.

Le società di ingegneria italiane, ha aggiunto, hanno bisogno di strumenti concreti per competere e poter affrontare con successo le sfide tecnologiche e di mercato dei prossimi anni.

Costituita nel 1965, grazie alla costante crescita del numero di associati, l'OICE raggruppa oggi tutte le grandi società di ingegneria italiane e la maggior parte delle più qualificate piccole e medie aziende del settore. Gli Associati OICE sono 496. Oltre 500 società di ingegneria sono iscritte alle associazioni provinciali della Confindustria.



Braccio Oddi Baglioni

■ OICE Nasce Federprogetti

Come atto conclusivo della presidenza di Nicola Greco, l'**OICE** ha dato vita insieme ad Animp e UAMI, alla Federprogetti, la Federazione volta a promuovere la filiera dell'Impiantistica italiana fra le Associazioni che raggruppano: Società di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica; Società di engineering&contracting, nonché Società di gestione e manutenzione operanti nel settore dell'impiantistica industriale e civile; Società produttrici di componenti e tecnologie per gli impianti civili e industriali e per le opere infrastrutturali; Società di costruzioni e montaggi industriali; Strutture universitarie e di ricerca attive nell'ingegneria e nell'impiantistica industriale. Con questa iniziativa l'OICE, che ne è stato il primo promotore si è prefisso di dare forza ad uno dei settori trainanti, ma poco conosciuto, dell'Ingegneria italiana; un settore che vede primeggiare il nostro paese in molti mercati mondiali e dare un contributo relevantissimo tanto all'export quanto all'internazionalizzazione attiva delle piccole e medie imprese industriali italiane.

■ AIS e ISA Nomine ai vertici

Anche l'Associazione Italiana Strumentisti (**AIS**) e **ISA** hanno rinnovato i rispettivi consigli direttivi e gli incarichi di presidenza.

Mentre per AIS è stato eletto presidente Giovanni Riva di Pepperl + Fuchs Elcon, il neoeletto presidente di ISA è Virgilio Neri di Edison. Sorta a Milano nel 1977 AIS è un'associazione culturale, senza scopo di lucro che, dalla sua fondazione, ha come scopo primario la diffusione della conoscenza delle metodologie di misura e controllo, delle tecnologie impiantistiche per l'instal-



Giovanni Riva



Nicola Greco

Il "battesimo" vero e proprio della nuova Federazione è avvenuto nell'ambito del tradizionale convegno organizzato da Animp OICE e UAMI, il 15 e 16 maggio a Santa Margherita Ligure dove Fabrizio Di Amato, Presidente ANIMP e Maire Tecnimont ha presentato alla platea l'organismo guidato da lui stesso come Presidente, affiancato da un Vice Presidente Tesoriere, Nicola Greco, e da un secondo Vice Presidente in rappresentanza della UAMI, Antonino Molinaro.

lazione di strumenti. ISA (Instrument Society of America) nasce, invece, nel 1945 a Pittsburgh come risposta ad una

sentita esigenza di riunire gli specialisti del settore. Nel 1976, quando ISA divenne ufficialmente internazionale, l'ISA Club ricevette il charter si ISA Italy Section. Alcuni professionisti italiani cominciarono a far parte del direttivo che governa ISA, divenuta dal 2000 "Instrumentation, Systems and Automation" e ora ISA- Setting the standard of automation.

■ Fecc (Federazione europea commercio chimico) Eletto Presidente

E' l'italiano Mauro Di Vito il nuovo presidente di **Fecc**, la Federazione europea del commercio chimico.

L'elezione di Mauro Di Vito da parte della recente assemblea generale svoltasi a Budapest ha costituito un importante riconoscimento per AssICC, l'Associazione italiana commercio chimico. Di Vito fa parte della Giunta dell'Associazione che, con il presidente Giorgio Bonetti, ha sostenuto la sua candidatura. Ad AssICC aderiscono 300 aziende che rappresentano, in termini di fatturato, l'80% della distribuzione chimica italiana. Mauro Di Vito è amministratore delegato della Warwick Massa che fa parte di un importante gruppo britannico presente, in tutta Europa, sia nella produzione che nella distribuzione di prodotti chimici. Fecc, la cui sede si trova a Bruxelles, rappresenta, come



Mauro Di Vito

membri diretti o attraverso le associazioni nazionali federate come, appunto, AssICC, 1200 aziende, con un giro d'affari complessivo di oltre 30 miliardi di euro e più di 40.000 addetti. Fecc contribuisce attivamente ad un'efficace applicazione della normativa europea Reach sulla registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche. Ed un "Progetto Reach" per fornire alle imprese la maggior informazione ed assistenza possibile su come affrontare i grandi cambiamenti che vengono introdotti con Reach lo ha avviato AssICC che in Unione del Commercio ha promosso un workshop d'aggiornamento e preparazione ed un convegno dedicati all'avvio della fase di pre-registrazione dei prodotti chimici. Convegno al quale hanno partecipato 500 imprese.

■ Bosch Rexroth 2007 in forte crescita

Bosch Rexroth, gruppo leader mondiale nel campo delle tecnologie per l'azionamento, il controllo e il movimento, presente in 80 Paesi, ha chiuso il 2007 con un fatturato consolidato di 5,4 miliardi di euro, in crescita del 8,8% rispetto all'esercizio precedente. In aumento anche gli investimenti che sono stati pari a 377 milioni di euro (7% del fatturato).

L'elevata domanda di prodotti ha avuto un effetto positivo sull'andamento dell'occupazione: il numero dei dipendenti è cresciuto di 3.100 unità, raggiungendo quota 33.000. In Italia, dove operano 1.660 addetti, il giro d'affari è aumentato del 15%. "Il trend economico estremamente positivo dell'Europa Centrale



Albert Hieronimus

e Orientale è uno dei principali fattori che ha guidato la nostra crescita" ha commentato Albert Hieronimus, presidente di Bosch Rexroth che ha aggiunto: "l'aumento del fatturato in qualsiasi settore industriale per la realizzazione di macchine e impianti può essere attribuita in particolare ai sistemi oleodinamici e meccanici per i parchi eolici."

Il 2008 sta vedendo una crescita importante nella capacità produttiva: la società sta infatti ampliando gli impianti già esistenti in Europa Centrale, Orientale, Asia e Germania e sta realizzando stabilimenti completamente nuovi come quello a Norimberga per la realizzazione di sistemi meccanici per l'industria eolica.

■ AS Interface Italia Confermato Presidente

Paolo Parma è stato confermato Presidente di **AS Interface Italia**, l'associazione fondata nel '91 che riunisce le aziende del settore manifatturiero promotrici del bus di campo ASI. Vice President del reparto CD (Low-Voltage Controls and Distribution), all'interno della divisione Automation and Drives di Siemens Italia, Parma è stato eletto all'unanimità dal direttivo dell'associazione nel corso dell'ultima riunione svoltasi. Nella stessa occasione è stato confermato anche il direttivo uscente, conferendogli un nuovo mandato di 3 anni.

In Siemens dal 1974, il rieletto Presidente lavora dal '78 nel business dei sistemi di bassa tensione della multinazionale tedesca, dove ha



Paolo Parma

trascorso una parte molto rilevante della sua carriera lavorativa, con l'eccezione di due importanti parentesi professionali: una come Capo Area prima a Firenze e poi a Padova e l'altra nel quartier generale mondiale di Erlangen per un periodo di formazione.

"Uno dei principali obiettivi dell'associazione riguarda l'incremento di iniziative volte a promuovere sempre di più l'utilizzo del bus di campo ASI nei settori tradizionali, ma anche in quelli nuovi, come l'automazione di processo", ha dichiarato Paolo Parma.

Con un fatturato 2007 di 15,3 miliardi di Euro e oltre 51.000 collaboratori, la divisione Automation and Drives (A&D) di Siemens AG è leader nel mercato automazione e azionamenti. In Italia la divisione Automation and Drives, che ha chiuso l'esercizio 2006/07 con un fatturato di 893 milioni di Euro e 880 collaboratori, può vantare la presenza di un centro R&S con sede a Genova.



Il più importante costruttore cinese di turbine eoliche, la società **Goldwind**, ha ottenuto un contratto per la fornitura di 33 turbine per i Giochi Olimpici di Pechino 2008 e, per questo prestigioso progetto, ha scelto SKF come fornitore di cuscinetti.

Le turbine eoliche da 1,5 MW sono le più grandi prodotte dalla Goldwind, la quale è ben consapevole che macchine di questa taglia richiedono un'affidabilità ancora maggiore da parte dei componenti critici, quali i cuscinetti. Le macchine eoliche che erogano

■ SKF Energia "verde" alle Olimpiadi di Pechino

potenze superiori sono di solito più grandi e più alte rispetto alle turbine di taglia piccola e ciò implica un maggiore assorbimento di vento, il quale sottopone la macchina a un maggiore sforzo, in particolare alla sommità, dove è contenuto il generatore. Le turbine da 1,5 MW della Goldwind hanno altezze di torre di 65 metri. Goldwind ha scelto **SKF** basandosi sia sul buon esito della collaborazione già sperimentata per le turbine di piccola taglia sia sull'esperienza di SKF come fornitore di cuscinetti per i generatori di grandi dimensioni in tutto il mondo, in particolare per il rotore del generatore da 5 MW della Repower, destinato alle installazioni offshore.

Per le turbine da 1,5 MW sono stati impiegati cuscinetti a una corona di rulli cilindrici, con diametro esterno di quasi 1 metro, e cuscinetti a rulli conici, a due corone, con diametro esterno superiore a 600 mm. Secondo i calcoli SKF, entrambi i tipi di cuscinetti hanno le caratteristiche costruttive e le capacità per offrire un funzionamento affidabile nelle condi-

zioni atmosferiche previste durante le Olimpiadi, ma sono destinati a durare ben oltre l'evento, quando il parco eolico fornirà energia pulita alla città di Pechino. Tutte le turbine sono già state erette e molte di esse sono già in funzione.

Dopo la stipula del contratto, Goldwind ha ricevuto un ordine supplementare per la fornitura di 10 turbine, che vanno ad aggiungersi a quelle già commissionate per formare un parco eolico di 43 turbine sulle rive del bacino Guanting, a Pechino.



Un ingegnere Goldwind analizza il montaggio delle pale

■ Materiali composti per l'industria aerospaziale Con Henkel si vola leggeri

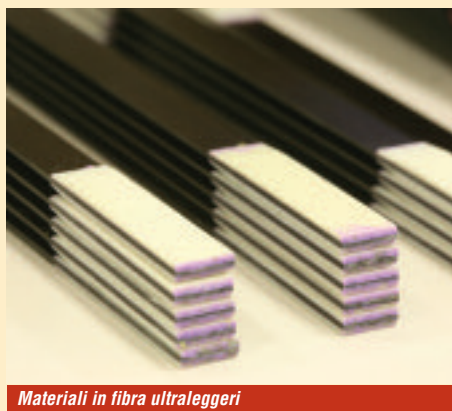
Le nuove tendenze nel campo dell'ingegneria aerospaziale vanno verso le costruzioni leggere. I materiali hanno una ruolo fondamentale e la tecnologia Epsilon di **Henkel** rappresenta una pietra miliare nella produzione di composti di fibra. I materiali in fibra, ultra leggeri e ad alta resistenza, permettono ai progettisti di costruire aerei più leggeri e la competenza di Henkel li sta aiutando a farlo.

Come suggerisce il nome, i composti in fibra sono formati da fibre di vetro o di carbonio legate in strisce o pannelli in una matrice di resina e di indurente.

Nell'industria aerospaziale, queste fibre pre-impregnate, "prepregs", sono utilizzate come materiale principale per moltissimi componenti. Fino ad oggi i "prepregs" dovevano essere conservati a basse tem-

perature e scongelati in un secondo tempo per l'elaborazione. Henkel con la tecnologia Epsilon mette fine all'era del ghiaccio. Le resine Epsilon possono essere conservate a temperatura ambiente.

Questo semplifica enormemente i processi



Materiali in fibra ultraleggeri

e riduce notevolmente la quantità di sprechi. Dal momento che il raffreddamento non è più necessario anche il consumo energetico nella fase di produzione è più basso. Ci sono voluti cinque anni di ricerca per permettere ai laboratori Henkel di fare questo passo in avanti nelle resine per i materiali composti.

Attilio Gatti, Senior Vice President Marketing Technologies e Sviluppo Prodotto, afferma fiducioso: "I composti in fibra sostituiranno i classici materiali utilizzati in aeronautica." Le fibre in carbonio sopportano un carico circa dieci volte maggiore rispetto ai fili di acciaio o alluminio della stessa lunghezza e peso.

"Ciò significa che gli ingegneri possono al tempo stesso aumentare la forza e ridurre il peso".

What

■ Forum Italiano Sicurezza Gas Normative al vaglio



Nella splendida cornice dell'aula magna dell'Università Cattolica di Milano si è tenuto il **Forum Italiano Sicurezza Gas 2008**. Spunti interessanti sono emersi già nella sessione d'apertura, organizzata come tavola rotonda, nella quale tutti i relatori intervenuti hanno ribadito l'estrema

importanza di avviare, con il coinvolgimento delle

Istituzioni competenti, campagne di sensibilizzazione ed educazione specifica degli utenti finali del servizio gas. Quello che sembra emergere dai dati disponibili è un costante miglioramento della sicurezza delle reti di distribuzione fino ai contatori. Oltre viene rilevata invece una situazione più critica determinata soprattutto da comportamenti non corretti tra le mura domestiche. Michele Ronchi (Presidente CIG) nel suo intervento d'apertura lavori ha sottolineato il ruolo predominante del Comitato nel sistema gas nonché il rapporto consolidato del CIG con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Sempre maggiore, secondo Ronchi, il compito istituzionale del CIG, da qui la necessità di un confronto annuale con gli operatori e le istituzioni.

Antonio Pezzini del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) ha ribadito la necessità di cogliere con maggior puntualità le indicazioni di Bruxelles per poter sfruttare in tempi più rapidi le nuove opportunità che si aprono con la liberalizzazione del settore.

Purtroppo l'Italia continua a essere assente nelle fasi di costruzione delle normative europee.

Punto fermo dell'evoluzione della politica energetica europea sono la sicurezza degli approvvigionamenti, la lotta ai cambiamenti climatici, la crescita economica.

Alessandro Santoro, Presidente dell'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI), ha segnalato il diverso comportamento dell'Italia rispetto agli altri Paesi Europei laddove le norme tecniche definite su base volontaria a Bruxelles vengono stabilmente adottate senza ulteriori passaggi legislativi. In Italia invece l'incorporazione nelle leggi determina la necessità di ulteriori interventi legislativi ad ogni loro cambiamento determinando gravissimi ritardi nell'attualizzazione normativa che penalizza le imprese nei confronti degli altri mercati.



Un momento del Convegno, 3° da sinistra Michele Ronchi Presidente CIG

■ Assofertilizzanti Concimi per l'emergenza alimentare



Ban Ki Moon, segretario generale Onu

Il vertice della FAO sulla sicurezza alimentare si è aperto il 3 giugno scorso con la dichiarazione del segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon: "Il mondo ha bisogno di produrre più derrate alimentari, occorre aumentarle del 50% entro il 2030 per far fronte allo sviluppo della domanda".

Negli ultimi mesi la richiesta di cereali a livello mondiale è cresciuta in maniera esponenziale e ha fatto sì che le scorte strategiche dei paesi sviluppati, Usa ed EU in testa, già ridotte ai minimi storici, si siano praticamente azzerate. Inoltre, la spinta mondiale alla produzione di biomasse a fini energetici e per biocarburanti sottrae superfici alla produzione di colture alimentari. Narciso Salvo di Pietraganzili Presidente di **Assofertilizzanti**,

l'Associazione di Federchimica che rappresenta i produttori di fertilizzanti in Italia, che ha seguito direttamente i lavori FAO, ricorda: "I concimi possono dare un contributo fondamentale a risolvere l'emergenza alimentare: aumentando anzitutto la produzione cerealicola e fornendo agli agricoltori lo strumento per migliorare in quantità e qualità i loro raccolti, contributo che è stato riconosciuto e sottolineato da tutti gli interventi".

In un contesto nazionale Assofertilizzanti rileva che in un recente studio condotto da Nomisma, tra i punti di forza dei fertilizzanti, oltre al fatto, scontato, che essi sono in grado di aumentare le rese colturali, si riconosce loro un ruolo fondamentale per quel che riguarda il miglioramento della qualità del prodotto agricolo finale.

Questo a dimostrazione che il sistema agroalimentare italiano è sempre più indirizzato verso la qualità e la sicurezza alimentare e rappresenta un modello da esportare nel mondo.



Narciso Salvo di Pietraganzili

■ Ordine Interprovinciale dei Chimici Certificazione ISO 9001:2000

Obiettivo qualità raggiunto per l'**Ordine Interprovinciale dei Chimici** della Lombardia che ha ricevuto dall'ente internazionale DNV (Det Norske Veritas) la certificazione ISO 9001:2000. E' il primo Ordine dei Chimici, e tra i pochi Ordini professionali in Italia, a raggiungere questo importante traguardo. In particolare, DNV ha verificato la conformità allo standard del sistema di gestione qualità dell'Ordine con riferimento alle attività di progettazione ed erogazione di servizi di qualificazione, tutela e formazione a favore degli iscritti.

Il riconoscimento segna una tappa importante nel percorso di qualità intrapreso dall'Ordine e ne sottolinea l'impegno per il miglioramento

continuo della propria organizzazione e dei servizi offerti. La certificazione ISO 9001, infatti, dimostra che l'Ordine dispone di una strut-



■ DuPont 5 progetti sul risparmio energetico

L'American Chemistry Council (ACC) ha assegnato a DuPont cinque premi per l'assiduo impegno dimostrato nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e nella conservazione dell'energia.

I cinque progetti vincenti hanno consentito alla società di ridurre, in un solo anno, il consumo energetico di 2,7 trilioni di unità termiche britanniche, ovvero la quantità di energia necessaria ad alimentare contemporaneamente le città di Dover e Newark, Del. (21000 abitazioni). I risultati positivi raggiunti dai progetti nell'arco di un anno hanno apportato un vantaggio anche all'ambiente, con una riduzione di 522 milioni di tonnellate di emissioni di gas serra. Tra il 1990 e il 2005, **DuPont** ha tagliato le emissioni globali di gas a effetto serra del 72%. Secondo gli obiettivi di sostenibilità stabiliti, DuPont si è impegnata a ridurre, entro il 2015, le emissioni di gas a effetto serra di un ulteriore 15%. I cinque premi ACC sono andati al programma "Energy Efficiency Program Corporate/Business Unit," nonché ai progetti degli stabilimenti di Edgemoor, Del., Chambers Works, N.J., Cooper River, S.C., e New Johnsonville, Tenn negli Stati Uniti.



Brandywine DuPont building

tura organizzativa coerente con standard riconosciuti a livello internazionale ed evidenza i risultati raggiunti sul piano dell'efficienza.

Il risultato così raggiunto è il coronamento di una politica per la qualità che si basa sull'impegno fondamentale a valorizzare il ruolo della professione di chimico, mettendo al centro delle attività svolte dall'Ordine le esigenze degli iscritti e la tutela della collettività attraverso la vigilanza sul rispetto del codice deontologico. Altri aspetti importanti della politica per la qualità riguardano, ad esempio, la promozione dell'immagine dell'Ordine e la gestione dei rapporti con i media, il mondo universitario e le associazioni imprenditoriali.

What

■ Emergenza climatica Enel firma accordi in Cina

All'inizio dello scorso mese di maggio, **Enel** ha firmato a Pechino, nella sede dell'Ambasciata d'Italia, due accordi di cooperazione con la Cina per l'abbattimento delle emissioni a effetto serra. All'inizio dello scorso mese di maggio, Enel ha firmato a Pechino, nella sede dell'Ambasciata d'Italia, due accordi di cooperazione con la Cina per l'abbattimento delle emissioni a effetto serra. Le intese appena raggiunte sono parte della strategia mondiale di Enel per la lotta al cambiamento climatico e si aggiungono ad altri accordi già raggiunti con importanti imprese cinesi, indiane e sudamericane. L'amministratore delegato di Enel, Fulvio Conti, ha detto: "Gli accordi di oggi rafforzano la collaborazione tra Enel, le istituzioni e le maggiori imprese cinesi avviata con successo sin dal 2004. Enel mette al servizio di un grande Paese capacità tecnologiche di eccellenza, come la cattura e il sequestro dell'anidride carbonica, con l'obiettivo di

fornire un contributo cruciale nella lotta ai cambiamenti climatici". Riccardo Sessa, Ambasciatore d'Italia in Cina, ha ospitato l'evento in Ambasciata prendendovi parte. "L'energia è un tema chiave delle attuali relazioni internazionali - ha commentato l'ambasciatore -. La Cina si è posta come obiettivo di migliorare la propria efficienza energetica e di raggiungere uno sviluppo economico sostenibile. È una grande sfida che nessun Paese, per quanto grande, può vincere da solo. Dobbiamo cooperare su questi temi strategici ed è proprio quanto stanno facendo Italia e Cina attraverso vari programmi istituzionali e il know how di gruppi industriali come Enel. Grazie a questo accordo, il gruppo guidato dall'ad Fulvio Conti getta le basi per cogliere ulteriori opportunità di abbattimento delle emissioni di gas serra e si impegna al tempo stesso a sfruttare gli stimoli introdotti dal Protocollo di Kyoto per favorire il trasferimento di tecnologie e



Fulvio Conti, Amministratore Delegato di Enel

know how necessari a garantire alla Cina uno sviluppo industriale sostenibile, maggiore efficienza e rispetto per l'ambiente. Il secondo accordo è costituito da un contratto firmato tra Enel e il Gruppo siderurgico Wuhan Iron & Steel Co per l'acquisto di permessi di emissione originati dalla realizzazione di cinque progetti di efficientamento energetico che consentiranno di ridurre le emissioni di CO2 per complessive 11,45 milioni di tonnellate negli anni compresi tra il 2008 ed il 2012. La firma di questo accordo consolida la posizione di leadership conquistata da Enel sul mercato cinese, dove la società guidata da Conti risulta prima per volumi di emissioni evitate da progetti ad oggi già approvati dalle autorità cinesi.



■ Yokogawa Acquisita Analytical Specialties

Yokogawa Electric Corporation ha acquistato Analytical Specialties, Inc. (ASI). La filiale statunitense Yokogawa Corporation of America (YCA), infatti, ne ha rilevato tutte le azioni.

L'operazione porta la società di riferimento nei prodotti TDLS (True PeakTunable Diode Laser Spectroscopy) per l'analisi dei gas e negli Advanced Reflux Sampler (ARS) in un'organizzazione globale che conta su una capillare rete internazionale quanto a servizi e distribuzione. In particolare, True PeakTunable Diode Laser Analyzers arricchiranno la gamma degli strumen-

ti d'analisi del gruppo, rafforzando l'offerta destinata al mercato dell'automazione industriale. Gli analizzatori TDLS offrono una misurazione altamente accurata e un alto livello di ripetibilità.

Secondo Satoru Kurosu, Senior Vice President dell'Industrial Automation Business della sede centrale di Yokogawa, la tecnologia TDLS amplierà e migliorerà il portafoglio delle soluzioni 'Vigilantplant', contri-

buendo così di avvicinarsi all'obiettivo di raggiungere il primato nel mercato dell'automazione industriale entro il 2010. Pensiamo che tecnologie e prodotti focalizzati sulla tutela ambientale continueranno ad avere un ruolo importante. Perciò intendiamo espandere la nostra gamma di sensori utilizzati nei processi analitici e ampliare l'offerta di soluzioni riguardanti l'intero lifecycle di un impianto".



■ Consulenza e formazione Nasce Inspiring Consulting

Dall'esperienza e dalle nuove sfide di Inspiring Software nasce la società **Inspiring Consulting**, con l'obiettivo di sviluppare attività di consulenza e formazione sulle tematiche di Business Operations. Supportata dall'esperienza della divisione Software, la Consulting si propone di far percepire alle aziende l'importanza di nuovi approcci alle problematiche aziendali, al fine di ottimizzare i processi, ridurre i costi di gestione e aumentare così il valore aggiunto.

Grazie all'esperienza dei suoi consulenti, Inspiring Consulting propone corsi di formazione su Energy Efficiency, Maintenance Excellence, Lean Manufacturing e Project Management.

L'attività di consulenza affianca il cliente in un momento di crescita finalizzato alla realizzazione di un complesso progetto di

riduzione virtuosa dei costi di gestione aziendale con approcci ingegneristici e gestionali. Attraverso una consulenza mirata e quindi un progetto pilota, che parte dalla definizione dello stato di maturità dell'organizzazione nei confronti della problematica da risolvere, che sia in tema di energy saving o di ottimizzazione della manutenzione, il nuovo approccio metodologico può fare da volano per l'intera organizzazione nella crescita di efficienza dei propri processi. "Una nuova sfida molto motivante - ha affermato l'ing. Antonio Altobelli, General Manager di Inspiring Consulting - che nasce dall'esperienza e dalla voglia di crescere sia sul mercato italiano che all'estero".



La sede di Inspiring Software a Bussero

What



■ H₂It (Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile) **Eletto presidente**

L'Associazione italiana idrogeno e celle a combustibile - **H₂It**, una delle 33 organizzazioni che formano la Fast, ha un nuovo presidente, l'ing. Aldo Fumagalli Romario. Succede ad Alberto Pieri alla guida nel precedente triennio e riconfermato nel Direttivo come vicepresidente incaricato per l'Expo 2015.

Completano il Comitato di presidenza: Aldo Bassi, Sintesi AB; Silvana Di Matteo, Regione Lombardia; Giacomo Rispoli, Eni. Gli altri cinque componenti del Consiglio sono: Luigi D'Elia, Venezia Tecnologie; Iris Flacco, Regione Abruzzo; Paolo Fracas, Saati Group; Marco Migliavacca, Zincar; Ambrogio Tagliabue, Air Liquide Italia.

50 anni, ingegnere chimico, presidente e amministratore delegato del gruppo Sol, Fumagalli ha avuto e ha tuttora importanti presenze nel mondo associativo. È membro del Consiglio direttivo e della Giunta di Confindustria; nella stessa organizzazione imprenditoriale presiede la Commissione sviluppo sostenibile. E' alla guida di Assogastecnici; è nel Direttivo di Federchimica; siede nel Consiglio del Business Advisory Council di cui è stato presidente nel 2006; è nel Consiglio generale di Aspen Institute. In passato è stato presidente dei giovani imprenditori italiani (1990-94) ed europei (1992-93). E' pure nei Consigli di amministrazione di Credito Valtellinese e Centrobanca.

Il direttore generale dell'Associazione è Marieke Reijalt.

H₂It, in soli quattro anni dalla sua formale istituzione nel 2004, è diventata la più autorevole e rappresentativa associazione nazionale per l'idrogeno e le celle a combustibile. Raggruppa le principali aziende italiane e i centri di ricerca impegnati nel settore idrogeno e nelle tecnologie collegate. Aderisce all'European Hydrogen Association, partecipa a Cogen Europe, è attiva, direttamente o in collaborazione con la Fast, nei grandi progetti europei di ricerca e dimostrazione.